

TESSERA DEL TIFOSO "siamo noi" con funzione di carta prepagata internazionale ricaricabile

DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO CONTRATTUALE

Con il presente documento il Titolare stipula contemporaneamente i seguenti due contratti:

- Contratto con la società F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche Inter) concernente l'emissione della Tessera del Tifoso "siamo noi" utilizzabile quale unico documento elettronico attestante il diritto di partecipazione al Programma che facilita l'acquisto dei titoli di accesso alle gare sportive disputate dalla prima squadra di Inter;
- Contratto con la Banca Popolare di Milano S.C.a r.l. (di seguito anche Banca o BPM) attinente il servizio "Carta prepagata internazionale ricaricabile" attivato sulla Tessera del Tifoso "siamo noi".

Con la firma, per accettazione della proposta contrattuale, da parte della Banca e/o dell'Inter, i contratti di cui sopra dovranno intendersi perfezionati in forza del mandato con rappresentanza reciprocamente conferito tra le due società.

Ai fini del presente Contratto i termini di seguito elencati avranno il significato di seguito indicato:

"Banca": la Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.;

"Contratto": indica il presente documento;

"F.C. Internazionale Milano S.p.A.": la società emittente la Tessera del Tifoso "siamo noi";

"Programma Tessera del Tifoso siamo noi": facilitazioni concesse ai titolari della Tessera del Tifoso "siamo noi" e relative all'acquisto di titoli per assistere ad eventi sportivi;

"Socio": il titolare della tessera del Tifoso "siamo noi";

"Società Emittitrici": società alle quali le Società Partner delegano la loro attività;

"Società in Convenzione": società con le quali le Società Emittitrici e Partner sottoscriveranno eventuali convenzioni;

"Società Partner": Società sportive che organizzano eventi sportivi e aderenti al Programma;

"Tessera del Tifoso siamo noi": di seguito anche Tessera del Tifoso "siamo noi" rilasciata dalla società F.C. Internazionale Milano S.p.A con funzione di carta prepagata ricaricabile internazionale emessa dalla Banca Popolare di Milano S.C. a r.l.;

"Titolare": la persona fisica intestataria della Tessera del Tifoso "siamo noi";

NORME DEL CONTRATTO TRA TITOLARE E F.C. INTERNAZIONALE MILANO S.P.A.

Tessera del Tifoso "siamo noi": Caratteristiche minime, Condizioni generali di Abbonamento, Regolamento d'uso dello Stadio

La Tessera del Tifoso "siamo noi" (di seguito la Tessera) viene emessa in conformità al programma Tessera del Tifoso "siamo noi" realizzato dall'Osservatorio Nazionale per le Manifestazioni Sportive (di seguito il Programma), che ne ha dettato le linee guida per l'attuazione. La Tessera è un documento elettronico che facilita l'acquisto dei titoli di accesso (biglietti ed Abbonamento) alle gare sportive disputate dalla prima squadra di F.C. Internazionale Milano S.p.A. Essa, garantisce la massima trasparenza delle procedure di vendita degli stessi, favorisce il controllo ai tornelli e il rispetto della normativa antiviolenza perseguendo una migliore fruibilità per il pubblico e maggiore sicurezza degli eventi sportivi. La Tessera tuttavia non conferisce automaticamente il diritto all'acquisto dei titoli di accesso poiché tale possibilità dipenderà dalla loro effettiva disponibilità: sulla stessa Tessera possono essere caricati elettronicamente tutti i tipi di titoli di accesso ma, per ogni singola gara, non può essere caricato più di un titolo. Il caricamento del titolo, che può avvenire presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Milano, comporta il pagamento del prezzo stabilito per lo stesso titolo.

Caratteristiche minime dei privilegi, offerte speciali e servizi dedicati ai titolari della Tessera:

La Tessera costituisce una "facilitazione" all'acquisto dei titoli di accesso per assistere a eventi sportivi disputati dalle Società sportive aderenti al programma (c.d. Società Partner) riservata a persone fisiche che non siano destinatari di provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, o di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero, comunque, condannati, con sentenza anche non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive.

La richiesta di ottenimento della Tessera, e la conseguente adesione al Programma, ha valore di proposta e si considererà accettata solo al momento e nel luogo di eventuale concessione della Tessera da parte di Inter, anche attraverso organismi dalla stessa delegati a tale attività (c.d. Società Emittitrici), e ricezione da parte del richiedente della Tessera; in questo modo il titolare della Tessera diventerà "Socio" del Programma.

I termini di adesione al Programma, il regolamento di partecipazione, le soglie d'acquisto ed i connessi vantaggi a cui il loro raggiungimento darà accesso sono resi noti ed accettati all'atto della richiesta della Tessera e le eventuali variazioni comunicate tempestivamente al Socio con le modalità indicate dallo stesso e comunque attraverso il sito internet www.inter.it, consultabile 24 ore su 24.

La Tessera è l'unico documento attestante la partecipazione al Programma. L'accesso ai privilegi/prelazioni, offerte speciali e servizi dedicati ai soli Soci dalle Società Partner, Emittitrici ovvero da altre Società con cui le predette sottoscriveranno eventuali convenzioni (c.d. "Società in Convenzione") sarà possibile solo attraverso l'utilizzo della Tessera da parte del titolare, infatti nella Tessera è contenuto un sistema di memorizzazione dei dati personali così come dichiarati all'atto della richiesta di partecipazione al Programma che saranno trasferiti, in maniera sicura e protetta, ai sistemi di vendita dei titoli di accesso/servizi/prodotti offerti dalle Società Partner, Emittitrici ed in Convenzione nonché ai sistemi di verifica del titolo di accesso al momento dell'entrata nell'impianto dove avrà luogo l'evento/servizio acquistato.

La Tessera dà diritto, in ogni caso, ad accedere a procedure di vendita dei titoli più snelle attraverso il trasferimento dei dati personali in essa memorizzati direttamente da essa ai sistemi di emissione/rilascio/pagamento.

L'acquisto di titoli di accesso ad impianti sportivi attraverso la Tessera darà altresì diritto al Titolare ad accedervi, attraverso "corsie e varchi dedicati", ove esistenti, pur sussistendo in ogni caso la possibilità di essere sottoposti a controlli di sicurezza e la possibilità di richiesta di (e l'obbligo ad ottemperare alla) esibizione di un valido documento di identità.

Gli acquisti effettuati utilizzando la Tessera daranno inoltre diritto al Socio, al raggiungimento di determinate soglie, di accedere a speciali servizi/prodotti o a sconti sugli acquisti successivi o quant'altro stabilito dal regolamento di partecipazione consegnato in copia al momento della richiesta della Tessera.

I Soci che raggiungeranno soglie di acquisto molto elevate (c.d. "Grandi Tifosi") verranno automaticamente iscritti a specifici Club e potranno accedere ai benefici esclusivi offerti ai migliori Clienti.

Le soglie utili, le Società Partner Emittitrici e in Convenzione nonché le eventuali future variazioni/integrazioni saranno tempestivamente comunicate al Socio con le modalità indicate dallo stesso e comunque rese note attraverso il sito internet www.inter.it, consultabile 24 ore su 24.

Tra le clausole e condizioni di partecipazione previste dal regolamento si evidenzia in particolare che:

- all'atto della sottoscrizione della richiesta della Tessera e della conseguente adesione al Programma da parte della persona fisica interessata, la stessa deve:
 - esibire un valido documento d'identità;
 - auto-certificare di non essere destinatario di provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, o di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero essere stato comunque condannato, con sentenza anche non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive;

- la Tessera non costituisce di per sé prova d'acquisto di biglietti/servizi/prodotti se non nel momento in cui gli apposti lettori o, in assenza di strumentazioni tecnologiche, l'apposita documentazione cartacea, ne confermino la possibilità di fruizione. La stessa Tessera non darà altresì diritto a fruire di eventi/servizi/prodotti diversi da quelli acquistati o guadagnati nel corso della partecipazione al Programma, ovvero ad occupare posti diversi da quelli acquistati/guadagnati;
- le Società calcistiche aderenti si riservano il diritto di escludere dal Programma, con conseguente annullamento della personale Tessera nonché di tutti i punti accumulati, quei Soci:
 - nei cui confronti venga accertato l'assoggettamento ai provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401, o di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero denuncia o condanna, anche con sentenza non definitiva, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive;
 - che si rendano responsabili di violazione del regolamento d'uso dell'impianto sportivo.

INTEGRAZIONE ALL'INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LVO N. 196/2003 IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

F.C. Internazionale S.p.A. informa che le operazioni di raccolta e trattamento dei dati dei Soci sono necessarie per gestire la partecipazione dei medesimi all'operazione a premi denominata Programma Tessera del Tifoso "siamo noi", secondo le modalità previste dal relativo Regolamento. Il corretto espletamento delle predette attività comporta che a detti dati abbiano accesso gli addetti alle funzioni commerciali delle Società partner, nonché gli addetti di società terze fornitrici di servizi/prodotti nell'ambito del Programma stesso. F.C. Internazionale S.p.A., quale "Titolare" di tali trattamenti gestiti in modo prevalentemente informatizzato, evidenzia che i dati di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità riguardanti la partecipazione alla presente operazione. Si informa, infine, che ai Soci, oltre al diritto di accesso ai propri dati, è riconosciuto il diritto di opporsi al relativo trattamento per i motivi previsti dalla normativa applicabile ovvero di richiederne la modifica o la cancellazione inviandone comunicazione a privacy@inter.it. La cancellazione di essi comporterà necessariamente l'esclusione dal Programma.

CONDIZIONI GENERALI DI ABBONAMENTO (IN CASO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ABBONAMENTO A PARTIRE DALLA STAGIONE 2010/2011)

- L'abbonamento è personale e non cedibile.**
- L'abbonamento dà diritto, al solo abbonato, di assistere esclusivamente alle gare interne della Squadra disputate presso lo Stadio "Giuseppe Meazza" di Milano, nel settore, fila e posto assegnati, nel rispetto del calendario della Lega Nazionale Professionisti - F.I.G.C. e sue variazioni, quale che sia la causa di queste ultime. L'abbonamento non avrà validità in caso di partite interne da disputarsi al di fuori dello Stadio "Giuseppe Meazza" di Milano per squalifica del campo o per cause di forza maggiore o caso fortuito. In tali ipotesi, e/o nelle ipotesi in cui le partite debbano essere disputate presso lo Stadio "Giuseppe Meazza" di Milano ma a porte chiuse o a numero di posti ridotto, e/o nell'ipotesi in cui le partite siano annullate, e/o in caso di mancato utilizzo dell'abbonamento, l'abbonato non avrà comunque diritto ad alcun rimborso, come anche nel caso in cui alcune partite non possano disputarsi per ragioni di ordine pubblico, a causa di condizioni meteorologiche sfavorevoli, o di altri impedimenti di qualsiasi natura, ivi comprese ulteriori cause di forza maggiore e/o caso fortuito, e/o disposizioni degli Organismi e delle Autorità Competenti, salvo quanto previsto dai Regolamenti Federali. F.C. Internazionale Milano S.p.A. potrà assegnare all'abbonato un posto diverso da quello indicato nell'abbonamento per ragioni di forza maggiore, caso fortuito, di ordine pubblico, di sicurezza o a causa di lavori di ristrutturazione, per disposizione della Lega Calcio, disposizioni di Organismi ed Autorità Competenti o per modifiche dei Regolamenti Federali, anche a seguito di specifica richiesta dell'Autorità di Pubblica Sicurezza. In tali ipotesi l'abbonato non avrà ugualmente diritto ad alcun tipo di rimborso.
- La tessera/titolo d'ingresso è l'unico documento che legittima l'esercizio del diritto. Ciascun abbonato è costituito custode della tessera/titolo d'ingresso al medesimo affidata.
- La tessera/titolo d'ingresso verrà concessa all'abbonato in comodato. La proprietà della tessera/titolo d'ingresso rimarrà in capo a F.C. Internazionale Milano S.p.A..
- Per esigenze anche di ordine pubblico, in caso di smarrimento, furto, distruzione della tessera/titolo d'ingresso, l'abbonato non potrà, in alcun caso, ricevere un duplicato o altro titolo equipollente, né avrà diritto ad alcun rimborso.**
- Ogni singolo abbonamento, ai sensi del D.L. 162/2005, potrà essere rilasciato unicamente previa consegna di fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, relativo al soggetto titolare dell'abbonamento. **Nel caso in cui non venga rilasciata fotocopia del documento di identità e il singolo abbonamento fosse comunque erroneamente rilasciato, l'abbonamento in questione potrà essere ritirato in qualsiasi momento.** Nel caso in cui titolare dell'abbonamento fosse una persona giuridica, l'abbonamento potrà essere rilasciato unicamente previa consegna di fotocopia di visura camerale (laddove prevista l'iscrizione alla CCI/AA) nonché di fotocopia di documento d'identità in corso di validità, del legale rappresentante o diverso soggetto munito degli occorrenti poteri. In ogni caso dovrà essere indicato il nome, il cognome e la data di nascita del soggetto che utilizzerà l'abbonamento.
- Ogni singolo abbonamento potrà essere acquistato nei soli luoghi autorizzati da F.C. Internazionale Milano S.p.A.. All'atto del pagamento verrà rilasciata una ricevuta nella quale saranno indicati data e luogo di ritiro della tessera. Tale ricevuta costituirà l'unico documento valido per il ritiro della tessera/titolo di ingresso. Nel caso in cui il ritiro venga effettuato da una persona diversa dall' intestatario dell'abbonamento è necessario presentare una delega che riporti Nome e Cognome del delegato allegando una fotocopia di un documento di identità sempre dell'intestatario dell'abbonamento per poter verificare l'autenticità della firma.
- F.C. Internazionale Milano S.p.A. potrà attuare riduzioni sul prezzo dell'abbonamento, per determinate categorie di soggetti e/o in determinati settori dello stadio. Le specifiche categorie di soggetti, i criteri di riduzione dei prezzi e le modalità di applicazione verranno rese note da F.C. Internazionale Milano S.p.A. tramite i mezzi di comunicazione autorizzati.
- F.C. Internazionale Milano S.p.A. si riserva di concedere agli abbonati della stagione precedente il diritto di prelazione sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione successiva, da esercitarsi entro il termine che verrà comunicato di stagione in stagione. Decorso tale termine, inizierà la vendita libera degli abbonamenti.
- Per ragioni di forza maggiore, di caso fortuito, di ordine pubblico, di sicurezza o per lavori di ristrutturazione, per disposizione della Lega Calcio e/o di altri Organismi o Autorità Competenti o per modifiche di Regolamenti Federali, taluni settori dello Stadio potranno non essere disponibili per l'assegnazione in abbonamento.
- Gli abbonati avranno diritto alla prelazione sull'acquisto dei biglietti delle gare competitive non di campionato nei termini e alle condizioni di volta in volta comunicati al pubblico. Resta fermo sin d'ora che, **nel rispetto del regolamento UEFA, nelle competizioni Champions League e di Coppa UEFA, non potranno essere concessi in prelazione i biglietti dei settori riservati dalla UEFA, che verranno resi noti di volta in volta.** Nel caso di competizioni di Coppa Italia, il diritto di prelazione potrà essere garantito compatibilmente alle disposizioni di volta in volta comunicate dalla Lega Calcio, dalla F.I.G.C. e da altri Organismi o Autorità Competenti. F.C. Internazionale Milano S.p.A. non potrà, pertanto, assicurare la disponibilità di tutti i settori.
- Ogni abuso e/o utilizzo fraudolento della tessera/titolo d'ingresso comporterà l'immediato ritiro e/o blocco della tessera medesima. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, debbono considerarsi abusi ai sensi di cui sopra: a) il mancato pagamento, in tutto o in parte, o il pagamento fraudolento dell'abbonamento (es: il pagamento da parte o a favore di soggetto non autorizzato); b) l'utilizzo della tessera a fini di contraffazione o l'emissione di duplicati non autorizzati; c) l'accesso o il tentativo di accesso a un settore diverso da quello indicato nell'abbonamento, salvo espressa autorizzazione da parte di F.C. Internazionale Milano S.p.A.; d) l'utilizzo o il tentativo di utilizzo di un'unica tessera da parte di più persone; e) la non veridicità o l'incompletezza dei dati forniti all'atto della sottoscrizione dell'abbonamento.
- F.C. Internazionale Milano S.p.A. si riserva altresì l'insindacabile diritto di ritirare e/o di bloccare la tessera/titolo d'ingresso in caso di: a) comportamenti illeciti, contrari alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume; b) atti di violenza e/o razzismo contro persone e/o cose; c) qualsiasi provvedimento di Autorità che preveda l'interdizione e/o l'allontanamento dagli stadi; d) altro provvedimento restrittivo di qualsiasi Autorità, che comporti, in qualsiasi modo, il divieto di partecipare a riunioni aperte al pubblico; e) sosta lungo i percorsi di smistamento, le scale e le uscite di sicurezza o altro comportamento diretto in ogni modo ad impedire la mobilità degli spettatori e degli addetti alla sicurezza, nonché la corretta evacuazione dei presenti; f) introduzione allo Stadio di bottiglie, lattine ed altro oggetto contundente e/o pericoloso; g) ogni e qualsiasi comportamento che possa essere considerato, ad insindacabile giudizio di F.C. Internazionale Milano S.p.A., elusivo o contrario alle norme di sicurezza dello Stadio.
- Nei casi previsti ai precedenti punti 12. e 13., F.C. Internazionale Milano S.p.A. avrà diritto di trattenere a titolo di penale l'intero corrispettivo relativo all'abbonamento per le partite non ancora usufruite.
- A fronte della concessione dell'abbonamento, è necessario che ciascun abbonato rilasci, sottoscrivendo l'abbonamento stesso, i propri dati personali affinché F.C. Internazionale Milano S.p.A. e le società da essa controllate e/o alla stessa collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., utilizzino i predetti dati personali dell'abbonato medesimo per le seguenti finalità: a) adempimenti connessi all'abbonamento; b) finalità amministrativo-contabili. Nel caso in cui non venissero rilasciati tali dati per le finalità di cui sopra, l'abbonamento non potrà essere concesso.
- Le presenti Condizioni saranno disciplinate dalla legge italiana e dai Regolamenti Federali. Per qualsiasi controversia relativa alla formazione, conclusione, interpretazione, esecuzione e risoluzione delle Condizioni medesime sarà competente il foro di Milano.

REGOLAMENTO D'USO DELLO STADIO

Norme di comportamento:

- chiunque accede all'interno è tenuto al rispetto delle regole riportate nel presente Regolamento
- il possesso del titolo di accesso e il rispetto del presente Regolamento sono condizioni per l'ingresso e la permanenza nell'impianto; il club si riserva il diritto di allontanare dallo stadio chiunque non rispetti il Regolamento
- l'ingresso deve avvenire solo attraverso il cancello indicato sulla ricevuta di acquisto o sui pannelli luminosi posti in prossimità degli ingressi
- il titolo di accesso allo stadio è personale e non può essere ceduto a terzi se non nel rispetto dei limiti delle apposite procedure previste per il cambio di nominativo

- con l'ingresso allo stadio con il relativo titolo di accesso si riconosce al club il diritto di effettuare controlli sulla persona e a impedire l'accesso di soggetti in possesso di oggetti proibiti e/o pericolosi
- lo spettatore ha il diritto/dovere di occupare solamente il posto assegnato
- chi acquista titoli di accesso in violazione delle procedure per la separazione dei sostenitori delle squadre o, comunque, commette atti che comportano la violazione del presente regolamento, può essere allontanato dallo stadio
- il club può rifiutare l'ingresso allo stadio anche in occasione di incontri successivi alle persone che violino il presente Regolamento.

DIVIETI

E' vietato introdurre all'interno dello stadio:

armi da fuoco, materiale esplosivo, artefizi pirotecnici, fumogeni, coltelli o altri oggetti da taglio, qualsiasi strumento atto ad offendere; veleni, sostanze nocive o infiammabili; droghe e bevande alcoliche; pietre, ombrelli, bottiglie o contenitori di vetro ed ogni altro oggetto idoneo ad essere lanciato; cartelli, standardi orizzontali, bandiere, documenti, disegni, materiale stampato e striscioni contenenti propaganda a dottrine politiche ideologiche o religiose, asserzioni o concetti che incitano all'odio razziale, etnico o religioso, o che si tema possano ostacolare il regolare svolgimento della gara; cartelli, standardi orizzontali, bandiere, documenti, disegni, materiale stampato e striscioni di qualsiasi altro genere se non preventivamente autorizzati; pettorine o indumenti di colore e foggia confondibili con quelli degli steward; animali di qualsiasi genere;

è vietata qualsiasi forma di discriminazione razziale etnica o religiosa, i cori e qualsiasi manifestazione di intolleranza; qualsiasi atto aggressivo o offensivo nei confronti degli steward e, in generale, del personale addetto al controllo ed alla sicurezza; qualsiasi forma di propaganda di qualsiasi genere o con qualsiasi finalità, non preventivamente autorizzati per iscritto dalla società;

è vietato inoltre indossare pettorine o indumenti di colore e foggia confondibili con quelli degli steward; accedere allo stadio in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope; sostare in prossimità di passaggi, di uscite e di ingressi, lungo le vie d'accesso, di esodo ed ogni altra via di fuga; non ottemperare le indicazioni degli steward e, in generale, del personale addetto al controllo ed alla sicurezza; arrampicarsi sulle strutture dello stadio; effettuare volantinaggi di qualsiasi genere o con qualsiasi finalità, non preventivamente autorizzati per iscritto dalla società; svolgere qualsiasi attività commerciale non autorizzata.

AVVERTENZE

- Lo Stadio è controllato da telecamere sia all'interno sia all'esterno
- I dati personali degli acquirenti dei titoli di accesso sono trattati ai fini e con le modalità previsti dalla legge e dal contratto di acquisto dei titoli di accesso
- I seguenti comportamenti costituiscono reato ai sensi di legge e sono puniti con sanzioni amministrative e penali quali il divieto di accesso negli stadi, l'arresto e la reclusione:
 1. travisamento;
 2. ostentazione di emblemi o simboli di gruppi o associazioni che diffondano la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
 3. lancio pericoloso di oggetti;
 4. incitamento o induzione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche.

DOCUMENTO DI SINTESI DELLA CARTA PREPAGATA MASTERCARD

Caratteristiche e rischi tipici dell'operazione o del servizio

È una Carta prepagata nominativa multifunzione a valere sul circuito MasterCard, utilizzabile indifferentemente in Italia e all'estero per pagamenti elettronici o prelievi in contanti e per acquisti su Internet.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiederne immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.
- In casi di assoluta necessità, per motivi di sicurezza, la banca può in qualsiasi momento procedere al blocco della carta, senza preventivo avviso al titolare.

CONDIZIONI ECONOMICHE

- Carta ricaricabile nominativa con ricarica massima	Euro 3.000,00
- Emissione carta con richiesta di sottoscrizione di Abbonamento	euro 0,00
- Emissione carta senza richiesta di Abbonamento	euro 10,00
- Prelievo su ATM stessa banca	euro 1,85
- Prelievo su ATM altre banche area Euro	euro 1,85
- Prelievo su ATM altre banche area NON Euro	euro 2,50
- Maggiorazione tasso di cambio per operazioni area NON Euro	1%
- Ricarica su ATM BPM/ATM Network QuiMultibanca	euro 2,00
- Ricarica su sportelli stessa banca	euro 2,00
- Ricarica tramite canale internet	euro 0,75
- Ricarica effettuata tramite bonifico con Risponde Bipiemme (per i clienti iscritti al servizio) *	euro 0,75
- Ricarica effettuata tramite bonifico bancario (ordinato da altra banca o da bpmbanking/Webbank) *	euro 0,75
- Ricarica tramite canale ricevitore Sisal	euro 3,00
- Rimborso residuo	euro 0,00
- Blocco per furto o smarrimento	euro 0,00

* L'operazione può essere soggetta ad ulteriori commissioni in base alla tariffazione del canale utilizzato.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLA CARTA

COME SI CARICA LA CARTA

La Carta può essere ricaricata più volte nel corso del periodo di sua validità, entro il limite previsto dal massimale di 3.000 €, secondo le seguenti modalità:

- Presso le Agenzie BPM:** in contanti o tramite addebito su C/C (se correntista BPM), per un importo tale da non superare il limite massimo di caricamento di 3.000 €.
- Presso gli sportelli Bancomat della BPM, delle Banche del Gruppo e delle Banche aderenti al circuito QuiMultibanca:** utilizzare presso uno sportello automatico abilitato una Carta PagoBancomat BPM o emessa da qualsiasi Istituto, selezionare la voce "ricarica carte prepagate", digitare il numero della carta da ricaricare, selezionare o digitare l'importo prescelto e confermare. La ricarica può essere effettuata per un massimo di 250 € per operazione ed è attiva entro pochi minuti.
- Tramite bonifico bancario:** disponendo un bonifico presso qualsiasi Istituto bancario indicando le seguenti coordinate:
 - IBAN: IT34Z0558401745CARD00000000
 - Beneficiario: indicare nome e cognome del titolare della carta
 - Causale descrittiva: CARDXXXXXXXXXXXXXXXXX
N.B. È obbligatorio riportare nella causale descrittiva il termine CARD seguito dalle 16 cifre che compongono il numero della carta.
- Tramite Call Center:**
 - i clienti BPM aderenti al servizio di Banca telefonica possono ricaricare la Carta anche tramite il Call Center BPM componendo i seguenti numeri telefonici: dall'Italia 800.100.200, dall'estero +39.02.43981692.
- Presso le ricevitorie SISAL:** comunicando il numero della carta al ricevitore. Le ricariche possono essere effettuate per tagli predefiniti da 50, 100, 200, 300, 500 euro, comprensivi di 3 euro di commissione di ricarica (es.: la ricarica da 50 euro sarà composta da 47 euro di ricarica effettiva e 3 euro di commissione). Il servizio sarà fruibile durante i giorni e gli orari di apertura degli esercizi commerciali facenti parte della rete SISAL, fatta eccezione per la fascia oraria compresa tra le ore 23:00 e le ore 06:00. Al termine dell'operazione l'esercente rilascerà uno scontrino avente valore probatorio dell'avvenuta operazione di ricarica. L'eventuale temporanea impossibilità di stampare lo scontrino sarà preventivamente comunicata al titolare della carta e inibirà l'operazione di ricarica.
- Tramite servizio** www.bpmbanking.it: clienti BPM aderenti al servizio di Banca elettronica possono ricaricare la Carta anche tramite disposizione di bonifico online.

VERIFICA SALDO E MOVIMENTI

Si può richiedere il credito residuo presente sulla carta ed il listato dei movimenti effettuati con le seguenti modalità:

- Presso le Agenzie BPM: rivolgendosi presso una qualsiasi Agenzia BPM è possibile richiedere il credito residuo e il dettaglio degli ultimi movimenti.
- Tramite gli sportelli automatici del Gruppo BPM.

NORME GENERALI SULLA CARTA PREPAGATA MASTERCARD

Art. 1 - DEFINIZIONI

Banca: si intende Banca Popolare di Milano s.c.a r.l. (di seguito anche "BPM" o "Emittente").

Carta: si intende la Carta prepagata nominativa multifunzione ricaricabile emessa dalla Banca (per brevità carta).

Titolare: si intende il Soggetto intestatario della carta; la sua firma apposta sul retro lo rende l'unico soggetto abilitato all'uso della carta medesima.

Richiedente: si intende il soggetto che richiede la carta, per conto di un soggetto minore di età.

Istruzioni: si intende l'allegato che viene consegnato unitamente alla carta stessa.

Massimale: si intende il limite massimo di valore monetario della Carta, pari ad 3.000 €.

Codice PIN (Codice Personale Segreto): è un codice di 5 cifre che viene consegnato in plico sigillato unitamente alla carta ed è essenziale per l'utilizzo della carta stessa.

CVV2: è un codice di tre cifre posizionate sul retro della Carta, che può essere richiesto su alcune transazioni Internet.

Art. 2 - CARATTERISTICHE

La Carta viene consegnata dalla BPM al Titolare, ovvero, se questo è un soggetto minore di età, al Richiedente. La Carta è una prepagata a valere sul circuito MasterCard, utilizzabile indifferentemente in Italia e all'estero per pagamenti elettronici o prelievi in contante e per acquisti su Internet.

La Carta può essere richiesta presso le Dipendenze dell'emittente e secondo le altre modalità riportate nel modulo contenente le istruzioni d'uso.

Alla Carta viene assegnato un "Codice Personale Segreto", di seguito denominato P.I.N., che viene elaborato con modalità che ne rendono impossibile la conoscenza da parte della BPM e consegnato al Titolare ovvero, se questo è un soggetto minore di età, al Richiedente in un plico sigillato.

La Carta è utilizzabile esclusivamente dal Titolare/Richiedente, e in nessun caso può essere ceduta o data in uso a terzi. Il Titolare/Richiedente è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio sul retro della Carta all'atto della ricezione della stessa.

La Carta, successivamente alla data di scadenza, deve essere tagliata lungo la banda magnetica e quindi gettata.

In caso di recesso dal presente contratto ai sensi del seguente art. 4, la Carta dovrà essere riconsegnata presso la Dipendenza della Banca scelta per l'operazione.

Art. 3 - MODALITA' DI UTILIZZO

La Carta può essere utilizzata entro il limite costituito dal massimale presente sulla stessa e con le modalità indicate nel presente Contratto.

Fermo restando quanto sopra, l'uso congiunto della Carta e del P.I.N. identifica e legittima il Titolare della Carta ad avvalersi dei seguenti servizi:

- disposizione di pagamento nei confronti dei soggetti, nazionali ed esteri, convenzionati mediante apparecchiature contraddistinte dal marchio MasterCard. Sarà richiesta la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di altro documento equipollente, anziché la digitazione del PIN. La firma apposta dal Titolare/Richiedente su detti documenti deve essere conforme a quella apposta dal Titolare/Richiedente medesimo in calce al presente contratto. L'esercente convenzionato ha la facoltà di richiedere al Titolare/Richiedente l'esibizione di un documento di riconoscimento che ne provi l'identità, provvedendo ad annotare gli estremi;
- disposizione di pagamenti su apparecchiature diverse da quelle indicate al punto 1 ma a queste ultime collegate, previa attivazione delle specifiche funzionalità;
- prelievo su sportelli automatici ATM in Italia e all'estero recanti il marchio MasterCard.
- acquisti su siti Internet, nazionali ed esteri, convenzionati al Circuito MasterCard.
L'operazione di pagamento avviene secondo la seguente procedura:
 - il Titolare accede alla sezione relativa ai pagamenti;
 - inserisce il numero della Carta;
 - inserisce la data di scadenza della Carta;
 - ove richiesto, inserisce il CVV2 (le ultime tre cifre del numero posto sul retro della Carta);
 - attende l'autorizzazione della spesa a cura del sito.
- verifica del saldo e dei movimenti della carta presso le Agenzie della BPM e secondo le altre modalità riportate nel modulo contenente le istruzioni d'uso.

L'addebito relativo all'importo di tutte le operazioni effettuate con l'utilizzo della Carta anche attraverso apparecchiature elettroniche in Paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea, dovrà avvenire in Euro. La conversione in Euro è a cura del circuito internazionale al cambio dallo stesso praticato, nel rispetto degli accordi internazionali in vigore ed alle condizioni economiche previste nel relativo Foglio Informativo.

L'operazione, una volta autorizzata con le modalità sopra descritte, non può essere revocata.

La data di ricezione della disposizione da parte della Banca è la data in cui il Cliente dispone il pagamento presso l'esercente sottoscrivendo il relativo scontrino.

La disposizione di pagamento viene eseguita nel giorno di ricezione dell'ordine.

Una volta eseguita l'operazione, al Cliente, gratuitamente, viene consegnato uno scontrino sul quale sono riportate le seguenti informazioni:

- 1) il numero operazione e il codice esercente che consente di individuare il beneficiario;
- 2) l'importo dell'operazione di pagamento nella valuta in cui avviene l'addebito sul conto o in quella utilizzata per l'ordine di pagamento;
- 3) se del caso il tasso di cambio utilizzato nell'operazione di pagamento dal prestatore di servizi di pagamento del pagatore e l'importo dell'operazione di pagamento dopo la conversione valutaria; la data di ricezione dell'ordine di pagamento.

La BPM rimane estranea ad eventuali controversie tra il Titolare/Richiedente della Carta e Società o Enti convenzionati presso i quali vengono effettuati pagamenti di beni e/o servizi con l'utilizzo della Carta. Inoltre la BPM non incorre in alcuna responsabilità qualora l'esercente convenzionato non accetti la carta.

Art. 4 - VALIDITA' E RIMBORSO E RECESSO

Il presente contratto è a tempo determinato. Il termine di scadenza dello stesso coincide con la scadenza indicata sulla Carta.

Il Titolare può chiedere in qualunque momento il rimborso del residuo al valore nominale. La richiesta di rimborso deve avvenire entro il termine di 12 mesi dalla scadenza della Carta, prevista dal comma precedente. Decorsi i 12 mesi è in ogni caso fatto salvo il diritto del Titolare di chiedere la restituzione alla Banca delle somme portate dalla Carta alla data di scadenza, entro il termine di prescrizione.

La richiesta del rimborso potrà avvenire presso una delle dipendenze della BPM, dove il Titolare dovrà presentarsi munito di un valido documento di identificazione, previa consegna della Carta stessa, o secondo le altre modalità riportate nel modulo contenente le istruzioni d'uso.

Il Titolare ha sempre la facoltà di recedere dal rapporto mediante comunicazione scritta da inviarsi alla Banca, senza penalità e senza spese di chiusura.

Art. 5 - RICARICA

La Carta può essere ricaricata più volte nel corso del periodo di sua validità, entro il limite previsto dal massimale contrattualmente previsto.

La Carta è ricaricabile presso le Agenzie BPM per un importo tale da non superare il limite massimo di caricamento contrattualmente previsto, o secondo le altre modalità riportate nel modulo contenente le istruzioni d'uso.

Art. 6 - CUSTODIA DELLA CARTA E DEL P.I.N.

Il Richiedente/Titolare è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa.

In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Titolare è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni ed a consegnare la Carta alla Banca nello stato in cui si trova, fatto salvo il diritto di chiedere il rimborso del valore residuo ai sensi dell'Art. 4, comma 3.

Art. 7 - SMARRIMENTO, FURTO, APPROPRIAZIONE INDEBITA O USO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA.

Il Titolare/Richiedente comunica senza indugio alla Banca, telefonando dall'Italia al Numero Verde 800822056, attivo 24 ore su 24 e dall'estero al numero +39 02 45403768, lo smarrimento, il furto, l'appropriazione indebita o l'uso non autorizzato della Carta non appena ne sia venuto a conoscenza al fine di richiederne il blocco. In caso di impossibilità di utilizzo del Numero Verde, il Titolare/Richiedente potrà effettuare tale comunicazione direttamente presso qualsiasi dipendenza della Banca. Il Titolare/Richiedente dovrà, inoltre, sporgere denuncia di quanto accaduto alle autorità competenti. La copia di tale denuncia dovrà essere conservata a cura del Titolare/Richiedente per un periodo di almeno 13 mesi. Durante tale periodo la Banca avrà la facoltà di richiedere al Titolare della Carta che, in tal caso, dovrà trasmetterla entro 7 giorni dalla richiesta.

Al fine di consentire il blocco della Carta, il Titolare/Richiedente dovrà fornire all'operatore del Numero Verde, ovvero alla Banca, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita. L'operatore comunicherà al Titolare/Richiedente il numero del blocco.

Entro due giorni lavorativi dalla data del blocco della Carta il Titolare/Richiedente dovrà trasmettere alla banca, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o tramite consegna a mano presso la dipendenza che ha rilasciato la Carta, l'originale della denuncia unitamente al numero del blocco comunicato dall'operatore del numero Verde.

Art. 8 - FACOLTA' DI BLOCCARE LA CARTA

BPM si riserva la facoltà di bloccare la carta al ricorrere di un giustificato motivo connesso alla sicurezza dello strumento o al sospetto di un suo utilizzo fraudolento o non autorizzato.

Nei casi di cui al precedente comma, la Banca informa il Titolare della carta con le modalità di cui all'art. 14 motivando il blocco dello strumento di pagamento, salvo che tale informazione non risulti contraria a ragioni di sicurezza o a disposizioni di legge o regolamentari.

Venute meno le ragioni del blocco, la Banca provvederà ad emettere una nuova carta.

Resta salvo il diritto del Titolare di richiedere il rimborso ai sensi dell'art. 4

Art. 9 - DETERMINAZIONE E MODIFICA UNILATERALE DELLE CONDIZIONI

Le condizioni economiche applicate al rapporto regolato dal presente contratto sono indicate nel documento di sintesi contrattuale.

La Banca si riserva la facoltà di modificare sia le presenti condizioni generali, sia le norme che regolano i singoli servizi, qualora sussista un giustificato motivo, dandone comunicazione scritta al Cliente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126 – sexies del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, delle rispettive disposizioni di attuazione e delle successive modifiche. Qualora intervenga un giustificato motivo, la Banca si riserva altresì di modificare, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni economiche applicate ai singoli rapporti posti in essere dal Cliente.

Le modifiche di cui ai commi 2 e 3 dovranno essere rese note al Cliente con comunicazione scritta contenente la proposta di modifica, con preavviso di almeno due mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126 – sexies del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, delle relative disposizioni di attuazione e delle successive modifiche.

Entro la data prevista per la modifica, il Cliente ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. In assenza di espresso rifiuto entro il termine di cui sopra, la modifica delle condizioni contrattuali si ritiene accettata.

Le modifiche dei tassi di interesse o di cambio anche se sfavorevoli al Cliente, saranno applicate con effetto immediato e senza preavviso, sempre che la modifica sia la conseguenza della variazione dei tassi di interesse o di cambio di riferimento già convenuti.

Art. 10 - RESPONSABILITA' DEL TITOLARE PER L'UTILIZZO NON AUTORIZZATO DELLA CARTA

Salvo il caso in cui abbia agito in modo fraudolento, il Titolare non sopporta alcuna perdita derivante dall'utilizzo della Carta in caso di smarrimento, sottrazione o indebito uso della stessa intervenuto dopo la comunicazione eseguita ai sensi dell'art. 7. Parimenti il Titolare non sopporta alcuna perdita nel caso in cui la Banca non abbia assicurato la disponibilità di strumenti idonei ad eseguire la comunicazione di cui all'art. 7.

Salvo il caso in cui Titolare abbia agito con dolo o colpa grave ovvero non abbia adottato le misure di corretta custodia della Carta e del P.I.N. di cui all'art. 6, prima della citata comunicazione eseguita ai sensi dell'art. 7, il Cliente può sopportare per un importo comunque non superiore complessivamente a 150 Euro la perdita derivante dall'utilizzo indebito della Carta conseguente dal furto o smarrimento della stessa.

Qualora abbia agito in modo fraudolento o non abbia adempiuto ad uno o più obblighi di cui agli artt. 6 e 7 con dolo o colpa grave, il Titolare sopporta tutte le perdite derivanti dall'utilizzo non autorizzato della Carta e non si applica il limite di cui al precedente comma.

Art. 11 - OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O ESEGUITE IN MODO INESATTO

Il Titolare, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto senza indugio tale circostanza alla Banca nelle modalità previste dall'art. 14 ed entro 13 mesi dalla data di addebito, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite consegna a mano.

Art. 12 - RIMBORSO A SEGUITO DI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE

Qualora l'operazione non sia stata autorizzata, la Banca rimborsa immediatamente al Titolare l'importo dell'operazione medesima. In caso di motivato sospetto di frode, la Banca può sospendere il rimborso dandone immediata comunicazione al Titolare secondo le modalità di cui all'art. 14.

Il rimborso di cui al precedente comma non esclude la facoltà, per la Banca, di dimostrare in un momento successivo che l'operazione di pagamento era stata autorizzata. Il tal caso la Banca ha il diritto di chiedere ed ottenere dal Titolare la restituzione dell'importo rimborsato.

Art. 13 - RICHIESTE DI RIMBORSO PER OPERAZIONI AUTORIZZATE

Il Cliente ha diritto di richiedere il rimborso di un'operazione al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

- a) al momento dell'autorizzazione, questa non specifichi l'importo dell'operazione;
- b) l'importo di detta operazione supera quello che il Cliente avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi con riferimento al suo precedente modello di spesa, alle condizioni del suo contratto quadro, e alle circostanze del caso.

Al tal fine, il Cliente deve fornire alla Banca ogni elemento utile a sostenere l'esistenza delle suddette condizioni.

Il Cliente deve richiedere il rimborso entro otto settimane dalla data in cui l'importo è stato addebitato.

La Banca rimborsa l'intero importo dell'operazione, ovvero fornisce una giustificazione per il rifiuto del medesimo, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

ART. 14 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ai fini del presente contratto, come del resto la redazione del medesimo, sono fatte in lingua italiana. Tranne quando diversamente indicato, le comunicazioni del Titolare relative a quanto disciplinato nel presente contratto devono essere fatte pervenire presso la dipendenza della Banca che ha rilasciato la Carta. Il Titolare curerà che tali comunicazioni siano redatte in modo chiaro e leggibile. Le comunicazioni della Banca in applicazione di quanto previsto dal presente contratto verranno validamente effettuate per mezzo dei recapiti telefonici forniti in contratto, qualora presenti, o all'indirizzo ivi indicato dal Titolare, o all'ultimo indirizzo da quest'ultimo successivamente comunicato alla Banca con le modalità di cui al precedente comma.

ART. 15 - IDENTIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

All'atto della richiesta della Carta, il Titolare è tenuto a fornire alla Banca le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela e i dati identificativi propri e dell'eventuale Richiedente, in conformità alla vigente normativa anticiclaggio (D.Lgs 231/2007 e successive disposizioni). Al fine di tutelare il proprio Cliente, la Banca valuta, nello svolgimento delle operazioni connesse ad atti di disposizione del medesimo, l'idoneità dei documenti eventualmente prodotti come prova dell'identità personale dei soggetti che entrano in rapporto con essa.

ART. 16 - PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLE CONDIZIONI, RECLAMI DELLA CLIENTELA E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

La Banca osserva, nei rapporti con la clientela, le disposizioni di cui al Decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie) e sue successive integrazioni e modificazioni nonché le relative disposizioni di attuazione.

In particolare il Cliente ha diritto di ottenere, gratuitamente, in qualsiasi momento del rapporto copia del Contratto e del Documento di Sintesi che contiene le condizioni relative al Servizio, debitamente aggiornato.

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente – prima di adire all'autorità giudiziaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi commi 3, 4, e 5.

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, per lettera raccomandata A/R indirizzandola a: Ufficio Reclami BPM – Piazza F. Meda 4 20121 Milano, o per via telematica indirizzando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: reclami@bpm.it, ovvero tramite fax al seguente numero: 02 7700 2799. La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Qualora il Cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, può recarsi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure può rivolgersi direttamente alla Banca.

Il Cliente può – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5, dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), iscritto al n. 3 del registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Rimanendo impregiudicato il diritto di adire la competente autorità giudiziaria, il Cliente, le associazioni che li rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia.

ART. 17 - SANZIONI

In caso di grave inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 11, relativo all'attuazione della Direttiva 2007/64/CE in tema di servizi di pagamento, si applicano le Sanzioni amministrative pecuniarie indicate dall'art. 32 del medesimo decreto qui di seguito riportato:

1. Per la grave inosservanza degli obblighi previsti dagli articoli 3 (*Spese applicabili*), 9 (*Comunicazione di operazioni non autorizzate o effettuate in modo inesatto*), 11 (*Responsabilità del prestatore di servizi di pagamento per le operazioni di pagamento non autorizzate*), 18 (*Importi trasferiti e importi ricevuti*), 23 (*Data valuta e disponibilità dei fondi*) e 25 (*Mancata o inesatta esecuzione*) e dalle relative misure di attuazione, nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione, nonché dei dipendenti dei prestatori di servizi di pagamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 200.000 euro.
2. Per la grave inosservanza degli obblighi previsti dagli articoli 8 (*Obbligo a carico del prestatore di servizi di pagamento in relazione agli strumenti di pagamento*), 16 (*Rifiuto degli ordini di pagamento*), 20 (*Operazioni di pagamento su un conto di pagamento*), 21 (*Mancanza di un conto di pagamento del beneficiario presso il prestatore di servizi di pagamento*) e 22 (*Depositi versati in un conto di pagamento*) e dalle relative misure di attuazione, nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione, nonché dei dipendenti dei prestatori di servizi di pagamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro.
3. Le sanzioni previste nei commi 1 e 2 si applicano anche ai soggetti che svolgono funzioni di controllo per la violazione delle norme ivi indicate o per non aver vigilato affinché le stesse fossero osservate da altri.
4. Le sanzioni amministrative pecuniarie previste per i dipendenti dai commi 1 e 2 si applicano anche a coloro che operano nell'organizzazione del prestatore di servizi di pagamento anche sulla base di rapporti diversi dal lavoro subordinato.
5. In caso di reiterazione delle violazioni, ferma l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, può essere disposta la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento ai sensi dell'articolo 146, comma 2, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato dal presente decreto.
6. Nel caso di servizi offerti da prestatori di servizi di pagamento insediati in Italia e da agenti o filiali di prestatori di servizi di pagamento comunitari che operano in regime di libero stabilimento in Italia le sanzioni di cui al presente articolo sono irrogate dalla Banca d'Italia. Si applica l'articolo 145 del citato decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Art. 18 - LEGGE APPLICABILE

Il servizio oggetto del presente contratto è regolato dalla legge italiana.

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa D. L.vo 196/03 Codice in Materia di Protez. dei Dati Personali (Ex L.675/96)INFORMATIVA - DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N.196 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Banca Popolare di Milano S.C.a.r.l., utilizza i Suoi dati personali che Lei stesso ha fornito o che sono stati comunicati alla Banca da terzi.

Questi dati, in alcuni casi e solo se ciò è strettamente necessario, possono essere anche di natura sensibile. Tutti questi dati sono trattati in modo prevalentemente automatizzato per la gestione del Suo contratto o per fornire i servizi comunque richiesti.

La Banca compie queste operazioni assumendo il ruolo di Titolare del trattamento.

Per alcuni servizi o necessità, la Banca utilizza società esterne che operano per suo conto e comunica i Suoi dati ad altre banche ed istituti finanziari, operanti anche all'estero, e per il trattamento in modo stabile, a CRIF Spa, con sede in Bologna Via Lamè 15, quale società di rilevazione dei rischi creditizi e di insolvenze.

La legge sulla "Privacy" Le permette di chiedere quali sono i Suoi dati personali che la Banca conserva, come ne è venuta in possesso e per quali fini; oppure di chiederne la correzione, se errati, o la cancellazione semplicemente scrivendo alla Capo Gruppo Banca Popolare di Milano - Ufficio Protezione Dati Personali - Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano.

Vi sono vari Responsabili del Trattamento, tra i quali il Direttore pro-tempore della Direzione Information Communication Technology - in atto Dott. Giovanni Damiani - Responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti e/o gestiti e/o archiviati su supporto elettronico; - Banca Popolare di Milano - Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. L'elenco degli altri Responsabili e delle Società alle quali vengono comunicati i Suoi dati per l'esecuzione di obblighi contrattuali è disponibile presso le nostre agenzie e nel sito www.bpm.it.

I Suoi dati possono essere trattati anche dai nostri dipendenti e collaboratori, interni ed esterni, a ciò formalmente incaricati, appartenenti a servizi ed uffici centrali e della rete di vendita (agenzie, filiali, promotori e consulenti di nostra fiducia), nonché strutture che svolgono per conto del Gruppo compiti tecnici, di supporto (in particolare servizi legali, informatici, spedizioni) e di controllo aziendale.